

Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 deve intendersi, in caso di lavori che non superino la soglia dei 150.000 euro, con esplicito riferimento alla similarità dei lavori da eseguire e non solo al volume d'affari, in considerazione del fatto che la richiesta della avvenuta esecuzione di lavori simili, quale condizione imprescindibile, di fatto esclude dalle gare una moltitudine di piccole e medie imprese;

se quindi risulti corretto il comportamento degli enti che, sistematicamente, impongono tale condizione o se invece in tale comportamento non si possa configurare violazione all'articolo 41, commi 1 e 2, della Costituzione per intervenuta limitazione delle potenzialità delle piccole e medie imprese in materia di partecipazione ad appalti pubblici. (4-31845)

\* \* \*

#### LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

*Interrogazione a risposta scritta:*

GALDELLI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la direzione dell'azienda Ciare di Senigallia il 7 ottobre 2000 ha compiuto un gesto grave: ha forzato un blocco delle merci in uscita messo in atto dalle maestranze utilizzando un elicottero;

il blocco delle merci in uscita era stato adottato dalle maestranze quale forma di lotta volta a contrastare la decisione aziendale di collocare in mobilità quaranta lavoratori pur in presenza di ordinativi in grado di assorbire interamente e oltre le capacità produttive della Ciare;

l'azienda ha beneficiato negli ultimi anni di consistenti finanziamenti pubblici finalizzati all'innovazione tecnologica allo scopo di garantire l'occupazione e la competitività;

il gesto compiuto in sfregio ad ogni tentativo di composizione sindacale della

vertenza ha esasperato oltre ogni limite di tolleranza lo stato d'animo delle lavoratrici e dei lavoratori, fra l'altro riteniamo quanto meno dubbia la regolarità delle procedure adottate per prelevare la merce dall'alto —:

quali iniziative intenda assumere al fine di riportare la vertenza su canali di correttezza e di impedire che quaranta lavoratrici e lavoratori perdano il posto di lavoro in un'azienda che se correttamente gestita potrebbe addirittura aumentare l'occupazione. (4-31849)

\* \* \*

#### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE e FINO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

è stata sottolineata da molti la straordinaria campagna pubblicitaria che giornali ed emittenti televisive hanno regalato, nelle settimane antecedenti l'inizio del corrente anno scolastico, al Dizionario Italiano il cui autore, a proposito di conflitto di interessi, è il ministro della pubblica istruzione in carica;

diventa interessante sapere, per verificare l'effetto « trascinamento » della gratuita pubblicità combinata alla carica, il numero delle copie del volume vendute —:

quante copie del Dizionario Italiano dal medesimo realizzato siano state vendute in occasione dell'acquisto dei libri da parte degli iscritti all'anno scolastico 2000-2001. (3-06391)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

la riforma del Ministero della pubblica istruzione prevede la soppressione degli attuali Provveditorati agli studi;

un numero elevato di dipendenti dei Provveditorati agli studi non sa ancora a quali compiti verrà assegnato —:

quali siano i reali intendimenti in merito alla sistemazione dei citati dipendenti. (4-31839)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

alcuni provveditori agli studi hanno già provveduto a pubblicare le graduatorie permanenti previste dalla legge n. 124 del 1998, altri stanno per farlo;

dove le graduatorie permanenti sono già state pubblicate sono in corso le presentazioni di numerosi ricorsi da parte degli insegnanti per presunti errori nella loro compilazione;

l'esame dei numerosissimi ricorsi comporterà tempi lunghi, considerata la mole e le complesse tabelle interpretative;

il tutto comporterà l'impossibilità di procedere alle immissioni in ruolo per il corrente anno scolastico —:

se non ritenga necessario ed urgente emanare chiare direttive per la compilazione delle graduatorie permanenti;

se non ritenga di fare slittare la data ultima prevista per le immissioni in ruolo per il corrente anno scolastico. (4-31846)

\* \* \*

### SANITÀ

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

è stata effettuata una sperimentazione ministeriale, iniziata nel marzo 1998, sulla terapia del professor Luigi Di Bella per verificarne l'efficacia, la tollerabilità, la sopravvivenza, il blocco o la regressione o la progressione della malattia e le percen-

tuali di guarigione dei pazienti affetti da cancro, sperimentazione guidata e coordinata dal professor Veronesi;

alla sperimentazione si sottoposero volontariamente numerosi malati, in grande maggioranza « malati terminali », nei reparti di oncologia di alcuni ospedali pubblici;

la terapia del professor Di Bella fu definita Mdb (Multitattamento Di Bella) e la sperimentazione fu decisa proprio perché venne a crearsi un forte movimento di opinione pubblica coadiuvato anche dalla stampa e dai *mass media* in genere;

a conclusione della sperimentazione ministeriale sull'Mdb, l'Istituto superiore della sanità (Iss) dichiarò pubblicamente: « Non emerge alcuna evidenza che l'Mdb sia stato di una qualche attività anti-tumorale... » ed è chiaro che l'Iss parlava anche a nome del Ministero della sanità;

l'allora coordinatore della sperimentazione, il professor Veronesi, dichiarò al settimanale *Panorama* che: « Tutto fu fatto in maniera assolutamente corretta »;

molti Ordini dei medici, nei mesi scorsi, hanno intimato ai loro iscritti di non rilasciare ricette prescrittive farmaci dell'Mdb pena provvedimenti disciplinari, fino alla radiazione dall'Albo;

non si comprende in base a quale provata evidenza scientifica gli Ordini usino intimidire colleghi laureati in medicina;

nonostante le assicurazioni, le dichiarazioni, le scomuniche dell'Iss, del Ministero della sanità e di numerosi Ordini dei medici molti malati continuano a chiedere l'Mdb;

i *mass media* continuano ad occuparsi del caso e centinaia di pazienti si sono rivolti alla magistratura che ha ripreso a pronunciare sentenze in favore dei pazienti legati all'Mdb;

in data 2 dicembre 1998 il Nas di Firenze inviò un verbale alla pretura circondariale di Firenze che comprovava, a